

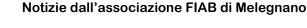
### dalla parte di chi #PEDALAOGNIGIORNO

PER CITTÀ PIÙ BELLE, SICURE E VIVIBILI



#### In questo numero:

- 2015, un'ottima annata
- Assemblea soci e presentazione programma 2016
- Roma, La grande bellezza
- Federica, l'opinion leader
- viviAmo la città
- La bici d'inverno



## POTTIMA ANNATA

Se la bici ha messo le ali lo si deve anche al lavoro di quasi 30 anni di FIAB e alle attività delle sue associazioni come la nostra

Il 2015 si è concluso nel migliore dei modi per la mobilità ciclistica.

Nonostante fossimo tutti presi dall'organizzazione delle feste natalizie, avrete avuto modo di leggere le novità legate alla Legge di Stabilità. Le immagini a lato parlano da sole e riassumono i provvedimenti approvati con la Legge di Stabilità.

Sono previste risorse per 91 milioni di euro per la realizzazione di alcuni percorsi importanti per il cicloturismo, per dare accessibilità e sicurezza alle biciclette nelle città, e per lo sviluppo della pratica dell'intermodalità treno+bici.

Non finisce qui: il Collegato Ambientale prevede risorse per progettualità casa -lavoro (i famosi bonus mobilità) o casa scuola (es. bicibus). Ma la cosa più significativa è il riconoscimento dell'infortunio in itinere, una delle storiche battaglie di FIAB. Finalmente ora la bicicletta è riconosciuta come mezzo di trasporto e al lavoratore che dovesse subire un incidente in bicicletta nel tragitto casa lavoro verrà riconosciuta la copertura assicurativa INAIL prevista in questi casi. Questa è una vera svolta culturale che dà dignità ad un mezzo di trasporto ancora troppo spesso considerato solo come svago e dà garanzie a tutti quei lavoratori che, per i motivi più vari talvolta anche economici, scelgono la bicicletta per i loro spostamenti casa-lavoro, fino a ieri assumendosi anche il rischio del danno eventuale da incidente.





A volte si danno per scontate tante cose e non ci si rende conto che ciò che succede è anche merito nostro/vostro.

È in corso un cambiamento nelle richieste di mobilità delle persone che ha come risultato una nuova attenzione anche da parte della politica, attenzione che si è tradotta nei provvedimenti di fine 2015.

Il lavoro difficile, lungo, estenuante di associazioni come la nostra, di cui tanti cittadini volontari si fanno carico perché credono nell'impegno civico che può cambiare la società, alla fine produce anche risultati positivi come quelli raccontati in questa pagina. Però ne abbiamo ancora molta di strada da fare ed abbiamo ancora bisogno di tanti di voi che ci sostengano, con la loro tessera e talvolta anche con il loro impegno di volontari.



Info su tesseramento: www.labicimelegnano.it/pagine/iscrizioni Un simpatico video QUI

E tu, hai rinnovato la tua tessera per il 2016? E tu, che utilizzi la bici tutti i giorni e ti arrabbi con il tuo sindaco per la sua "disattenzione" nei confronti dei diritti del cittadino in bicicletta, ci dai una mano a rendere migliore la nostra città?

Ettore Signori Presidente





Sede: Melegnano, P.le delle Associazioni cell. 3489752878 — www.fiabmelegnano.it — info@labicimelegnano.it









gennaio 2016

Notizie dall'associazione FIAB di Melegnano

31 gennaio 2016, ore 17 Melegnano, sede Associazione

**ASSEMBLEA SOCI** HAPPY PROGRAM, HAPPY HOUR Presentazione programma 2016 Il primo appuntamento dell'anno è quello dell'Assemblea annuale con la presentazione del Programma 2016.

Si tratta di un appuntamento importante per mettere al corrente i soci delle

attività dell'anno appena trascorso, il bilancio economico ma, soprattutto, è il momento per scoprire le attività del 2016.

L'assemblea è aperta a tutti, anche ai non soci (che però non hanno diritto di voto in caso di votazione) che possono così conoscere da vicino le numerose iniziative svolte dall'associazione. È un momento di partecipazione democratica e di trasparenza che l'associazione restituisce anche alla città che la ospita.

L'assemblea si conclude con un aperitivo, perché il momento conviviale è sempre alla base di ogni nostra attività.



La prima uscita di più giorni l'abbiamo programmata per l'ultimo weekend di febbraio e, come avete avuto già avuto modo di leggere, l'organizzazione è già in corso.

C'è ancora qualche disponibilità: contattateci se interessati.

Un'anticipazione per ragioni organizzative

#### FIAB dalla parte di chi #PEDALAOGNIGIORNO

#### ROMA LA GRANDE BELLEZZA



Roma come non l'avete mai vista: in bicicletta con gli amici soci FIAB romani da venerdì 26 a domenica 28 febbraio 2016

#### venerdì 26 febbraio

Da Milano Centrale a Roma Termini con Frecciarossa Indicativamente prenderemo un treno intorno alle 15 All'arrivo a Roma, sistemazione in albergo, noleggio bici (per chi ha bisogno) e serata libera.

#### sabato 27 febbraio

#### Colazione libera

**Ore 9,30:** ritrovo con il gruppo di FIAB Roma. Il percorso parte dal Gianicolo con il Tempietto del Bramante e si snoda alla ricerca delle location del film di Sorrentino: Piazza Navona, Castel Sant'Angelo, Fonta na di Trevi, Palazzo Barberini, il Colosseo, il Campidoglio solo per citare i luoghi più conosciuti Pranzo al sacco

Percorso: 30 km, strade asfaltate (alcune con sampietrini), lievi dislivelli

Rientro in albergo verso le 17. Alle 20 cena in locale caratteristico di Trastevere

#### Domenica 28 febbraio

#### Colazione libera

Ore 9: ritrovo con il gruppo di Fiab Roma Il percorso sarà alla scoperta dei luoghi della rinascita della Roma antica dalle ceneri del Medioevo: Palazzo Colonna, Palazzo Venezia, Ponte Sisto, Villa Della Famesina, il Chiostro del Bramante e molto altro.

Il percorso e il pranzo al sacco saranno calibrati in tempo utile per riprendere il treno da Roma Termini verso le 17. Percorso: 20 km, strade asfaltate (alcune con sam-pietrini), lievi dislivelli

#### Ouota adesione 75€ a persona camera doppia È obbligatoria la tessera FIA

#### La quota comprende:

- 2 pernottamenti
- assicurazione infortuni
- organizzazione

#### La quota non comprende:

- costo viaggio in treno Frecciarossa
- la prima colazione
- i pranzi e le cene il noleggio bici

Chi volesse portare la propria bicicletta deve munirsi di apposita sacca. La bicicletta nella sacca non paga supple

TRENO: Stiamo verificando la possibilità di avere sconti per gruppi con Frecciarossa e il costo dovrebbe essere intorno a 122€ a/r

Il viaggio per e da Roma è possibile farlo anche in autonomia e in orari diversi. L'appuntamento sarà all'albergo.



#### **SISTEMAZIONE**

Hotel Derby Via di Vigna Pozzi 7—Largo Sette Chiese Garbatella—Roma www.hotelderby.it

#### PRENOTAZIONI E PAGAMENTO DELLA **QUOTA ENTRO IL 15 GENNAIO 2016**

(prima di effettuare il pagamento verificate la disponibilità dei posti con mail a giulietta.pagliaccio@gmail.com)

#### Pagamento con bonifico:

C/C UNICREDIT intestato a L'ABICI-FIAB IBAN IT37G 02008 33380 000101736817

Quando avete effettuato il pagamento inviate una mail a

giulietta.pagliaccio@gmail.com Indicare: nome, cognome, n. tessera FIAB, nome della persona con cui si condivide la camera, se effettuate il viaggio in Frecciarossa col gruppo o in modo autonomo, il riferimento del bonifico.

#### **CANCELLAZIONI**

In caso di cancellazione prima dell'inizio del viaggio viene trattenuta una quota come sotto indicato

Da 30 a 21 gg: 25% della quota versata Da 20 a 11 gg: 50% della quota versata Da 10 a 4 gg: 75% della quota versata Nei 3 gg prima: nessun rimborso

#### INFORMAZIONI VARIE:

chi partecipa accetta serenamente ogni disquido, imprevisto e non impeccabile organizzazione. La vacanza è un momento di libertà per tutti e chiunque può decidere delle sue giornate come crede Durante le biciclettate, però, si seguono le indicazioni

Per informazioni: giulietta.pagliaccio@gmail.com





Sede: Melegnano, P.le delle Associazioni









gennaio 2016

Notizie dall'associazione FIAB di Melegnano

# Federica, l'opinion leader

# BIKE2WORK

Uno dei tanti inglesismi entrato nella nostra quotidianità, come andare al lavoro in bicicletta

La bicicletta giusta c'è; Natale, Capodanno e anche Epifania ormai superate, è giunto il momento di rimettersi in forma; e con l'anno nuovo tra i buoni propositi mettiamoci pure il risparmiare: quasi quasi ci penso seriamente e vado a lavorare in bicicletta! E' un pensiero facile e stimolante ma.... chissà come mai immediatamente e puntualmente seguito da timori che appaiono insormontabili e che proprio non lo sono!

Beh, in auto ci impiego meno tempo... Sì, ma poi dove trovi il parcheggio e quanto costa? E il traffico che riesci ad evitare piuttosto, utilizzando la bici? E la benzina?

Sì ma in bicicletta è pericoloso.... O forse abbiamo più paura del pericolo di quanto sia realmente pericoloso? Fortunatamente le piste ciclabili nelle città aumentano di numero e lunghezza e vogliamo mettere la soddisfazione di arrivare in ufficio a bordo di un mezzo di trasporto meno inquinante e che consente di rimanere in forma?





Ma fa freddo e chissà cosa pensano di me le persone che mi vedono arrivare in bici... Magari provano ammirazione! O addirittura invidia per la tenacia e la forza di volontà tanto da avvicinarsi a loro volta al bike to work!

E poi come faccio se devo passare dai miei? E a fare la spesa? Parola d'ordine: organizzazione pratica.

Bike to work non solo deve diventare il buon proposito per il 2016 ma un importante allenamento per la nostra mente perché certi timori sono solo convinzioni che il cervello utilizza per difenderci dalla pigrizia di cambiare, di "lasciare la strada vecchia per quella nuova". Con un po' di buona volontà invece il Bike to work può trasformarsi in uno splendido strumento che ci apre ad una nuova filosofia di vita. E che sia un 2016 di buoni propositi concretizzabili per tutti!

Federica















Notizie dall'associazione FIAB di Melegnano



# MA LA VERA SORPRESA DELLE FESTE E' L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO?



Da un paio d'anni non ci si poneva più il problema. Nessun blocco del traffico, niente targhe alterne. Insomma, il tema dell'inquinamento atmosferico sembrava risolto; meglio sarebbe dire che lo si fosse dimenticato. Le condizioni meteo degli ultimi giorni del 2015 ci hanno fatto di nuovo interessare alla vicenda. Ma questa può essere davvero considerata una sorpresa? Noi crediamo di no. Diciamo che la sorpresa è stata quella di godere di un paio di inverni in cui, viste le maggiori precipitazioni piovose e nevose, le cose sono andate meglio. Ed allora quali sono le soluzioni? Nel breve termine, purtroppo, quelle adottate da alcuni comuni, su tutti Milano con il blocco del traffico di 3 giorni. Nel medio-lungo periodo, però, sono quelle che coinvolgono il rinnovamento del parco mezzi degli italia-

ni, quelle legate all'eliminazione delle produzioni nocive, quelle relative all'eliminazione degli impianti di riscaldamento più vetusti, quelle legate all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare e, naturalmente, quelle volte a diffondere sempre più le energie prodotte da fonti rinnovabili. In poche parole una riconversione del nostro modo di vivere e di produrre più sostenibile, ed in linea con le direttive dell'ultimo vertice di Parigi sui cambiamenti climatici; le uniche del resto in grado di garantire la nostra sopravvivenza e quella dell'intero pianeta.

Alessandro Meazza
Presidente Circolo Legambiente

# LA BICI D'INVERNO



Se il clima è rigido, in bicicletta serve qualche accorgimento in più

Quali sono le accortezze per usare la bicicletta in inverno in modo sicuro? "Modo sicuro" in assoluto non esiste, ma possiamo adottare accor-

gimenti per migliorarla.

Luci: in inverno le giornate sono buie e c'è scarsa visibilità, è ancora più importante pedalare con un buon sistema di luci per essere più visibili. Abbigliamento: deve essere chiaro e rifrangente per essere il più visibile possibile. (Vi ricordate la nostra campagna "il ciclista ILLUMINATO"?)

Casco: deve essere di buona qualità per proteggere, in più ripara la testa dal freddo e dal vento (si può aggiungere un leggero sotto-casco che ripara dalla pioggia). Non è sempre vero che il più caro sia anche il più sicuro! Nel leggere e sfogliare la rivista "**Altroconsumo**" di gennaio 2016 mi sono imbattuto in un breve ma interessante articolo che parla della bicicletta: tratta di sicurezza sulle due ruote in periodi freddi come quello che stiamo vivendo. Ve lo riporto integralmente *in corsivo*.

Gomme: se si pedala in città molto fredde, con ghiaccio e neve sull'asfalto, può essere utile montare gomme invernali. Se non si vive in climi così rigidi, può bastare tenere una pressione delle gomme leggermente più bassa per avere una migliore aderenza sulla strada.

Freni: se c'è ghiaccio e sale sull'asfalto, i freni vanno controllati più spesso. Tienili sempre ben tesi e pulisci regolarmente i cuscinetti che con fango, sabbia e sale possono accumulare più sporco che in estate.

Vestiti: è utile un abbigliamento a più strati, in più serve una buona giacca a vento impermeabile. Sono indispensabili i guanti di pelle o neoprene che offrono una buona presa. No a guanti ingombranti, da sci o di lana. Catena: in inverno richiede maggiore pulizia e manutenzione, va lubrificata più spesso

Sellino: nella stagione invernale abbassalo di qualche centimetro, per avere un appoggio più agevole dei piedi a terra quando ti fermi.

E soprattutto in inverno modera la velocità.

#### Per informazioni e contatti:





Sede: Melegnano, P.le delle Associazioni

